



Klamin e depressione

Studio svolto presso il Dipartimento di Psichiatria, Ospedale San Raffaele, Milano.

La ricerca ha coinvolto venti pazienti depressi, non ospedalizzati, di cui 17 erano già sotto terapia antidepressiva con scarsi risultati, e 3 non assumevano farmaci. I partecipanti hanno assunto, per periodi variabili dalle 3 alle 5 settimane, **1 sola tavoletta di un prodotto complesso contenente solo 500 mg.** di Klamin®. Nonostante il dosaggio bassissimo e il periodo piuttosto breve, circa la metà dei pazienti è stata valutata aver risposto positivamente al trattamento, al punto che la valutazione clinica, basata sulla scala CGI (Clinical Global Impression), **ha classificato il miglioramento generale dei pazienti come statisticamente significativo ($p= 0.008$).**

E' stato misurato anche il loro livello di ossidazione, attraverso la valutazione dei livelli di MDA, e anche qui la riduzione della lipoperossidazione (LPO) è stata statisticamente significativa ($p=0.0012$). La riduzione media della LPO è stata del 22%, dato rilevante in considerazione del basso dosaggio e breve periodo del trattamento, e che conferma i risultati superiori (circa 36% diminuzione della LPO) ottenuti in altri studi con dosaggi maggiori e periodi più lunghi.

Non è stata verificata alcuna correlazione tra risultato clinico antidepressivo e azione antiossidante, il che è anche un dato significativo perché mostra come l'azione di miglioramento clinico e neurologico non sia legata alla sola attività antiossidante, ma sia invece dovuta all'azione del complesso PEA + MAO-inibitori presenti nel Klamin®.